

Spett.le Comune di Gangi  
Via Salita Municipio 2  
90024 Gangi (PA)

«Avvertenza» Il presente allegato deve essere compilato esclusivamente, dai seguenti soggetti diversi dal rappresentante legale firmatario dell'istanza: dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Ad integrazione di quanto sopra si precisa che sono tenuti a rendere la presente dichiarazione: tutti i direttori tecnici e dirigenti di qualsiasi ditta individuale o società, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, tutti i soci se si trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio, coloro che rappresentano stabilmente la Ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del codice civile.

**Allegato, quale parte integrante e sostanziale** dell'istanza di ammissione e dichiarazioni per la partecipazione alla trattativa privata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a, del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per la fornitura di materiali attrezzature noli e trasporti occorrenti per il cantiere di lavoro regionale n.388/PA, finanziato con D.D.G. n.ro 4820 del 18 dicembre 2019, per i lavori di ***"rifacimento piazzette via Sicilia – rifacimento pavimentazione in selci via Porta di Conte dal civ.2 all'innesto con la via Beato Egidio – pavimentazione piazzetta via Fenicia, rifacimento scalinata di collegamento via Fenice con via Roma e rivestimento in pietra muro di contenimento via Fenice prospiciente la via Roma e la scalinata oggetto di intervento"*** CUP I87H180011480002

Pena l'esclusione allegare fotocopia documento d'identità in corso di validità

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Stato \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ via/Piazza \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_  
nella qualità di \_\_\_\_\_ della Ditta o del Consorzio \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
Stato \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ con partita I.V.A. numero \_\_\_\_\_,  
consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, sarà  
passibile, ai sensi degli artt.75 e 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, delle  
sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre ad incorrere  
nelle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici,

#### DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT.46 e 47 del DPR 445/2000,

- A.1.** Di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322,

322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

**b.bis** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

**c.** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

**d.** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

**e.** delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

**f.** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

**g.** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**A.2.** Che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

**A.3.** Di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.80, comma 5, lettera 1) del "Codice" , ovvero che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

**A.4.** Che nei propri confronti non sono state emesse sentenze relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, e di ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura;

**A.5.** Che il Casellario Giudiziale presso il competente Tribunale di \_\_\_\_\_  
relativamente al dichiarante sig. \_\_\_\_\_  
risulta: \_\_\_\_\_

**A.6.** Ai sensi dell'art.2 della L.R. 20 Novembre 2008, n. 15, secondo comma, di non essere stato rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Allega documento di riconoscimento

.....lì .....

Firma